



Statistiche giudiziarie 2013: cifre senza precedenti

L'anno trascorso resterà negli annali, da un lato, come il più produttivo nella storia della Corte e, dall'altro, come quello durante il quale è stato raggiunto il più alto numero di cause mai promosse

La Corte di giustizia

Nel 2013 la Corte ha definito 701 cause, il che rappresenta un aumento considerevole rispetto all'anno precedente (595 cause definite nel 2012).

La Corte è stata investita di 699 nuove cause, un dato che rappresenta un aumento di circa il 10% rispetto all'anno 2012 e che costituisce il numero più elevato di cause promosse in un anno dalla sua creazione.

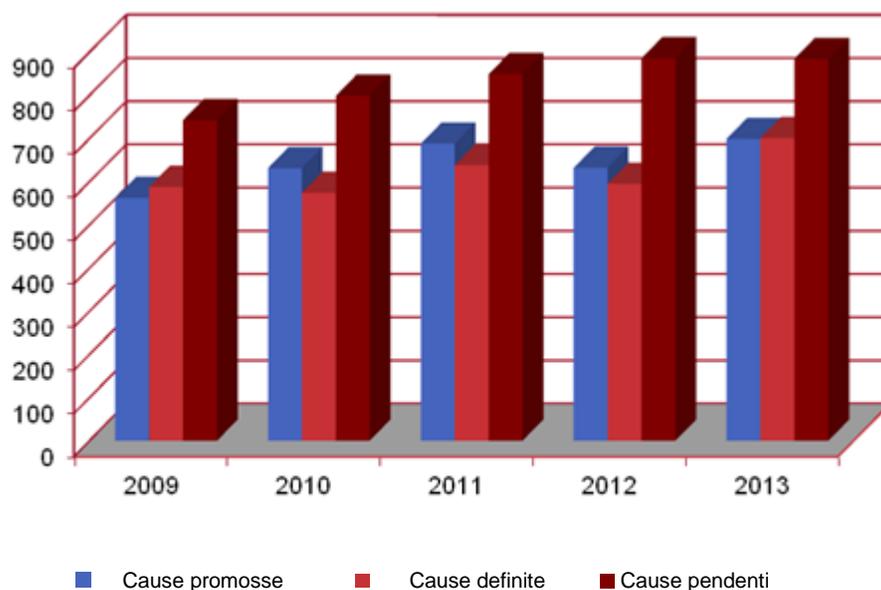
In confronto all'anno precedente, l'incremento del numero totale di cause promosse va ricondotto all'aumento del numero di impugnazioni e di rinvii pregiudiziali. Il numero di questi ultimi è salito a 450 nel 2013, un livello che non era ancora mai stato raggiunto.

Con riferimento alla durata dei procedimenti, i dati statistici sono molto positivi.

Per quanto riguarda i rinvii pregiudiziali, tale durata è stata di 16,3 mesi. Quanto ai ricorsi diretti e alle impugnazioni, la durata media della loro trattazione è stata rispettivamente di 24,3 mesi e di 16,6 mesi.

È pur vero che la durata dei procedimenti nei ricorsi diretti è aumentata in modo significativo rispetto al 2012 (19,7 mesi). Tuttavia, tale aumento, che riguarda solamente il 15% delle cause definite nel 2013, è principalmente dovuto a fattori sui quali la Corte ha un controllo relativamente limitato.

Il procedimento pregiudiziale d'urgenza è stato applicato in due cause, che sono state definite entro un termine medio di 2,2 mesi.



	2009	2010	2011	2012	2013
Cause promosse	562	631	688	632	699
Cause definite	588	574	638	595	701
Cause pendenti	742	799	849	886	884

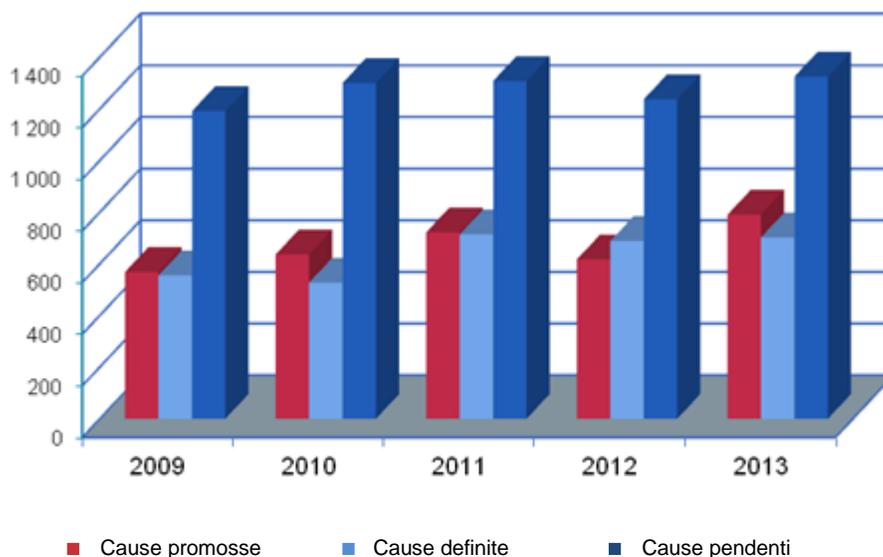
Il Tribunale

Sul piano statistico, l'anno 2013 è stato ricco di insegnamenti. Da un lato, il Tribunale ha dimostrato, per il terzo anno consecutivo, il rafforzamento della propria capacità di trattazione a seguito delle riforme interne attuate e dell'ottimizzazione permanente dei propri metodi di lavoro. Nel 2013 è stato dunque possibile definire 702 cause, il che porta la media annuale delle cause decise, riferita agli ultimi tre anni, a circa 700. A titolo comparativo, questa stessa media era dell'ordine di 480 cause nel 2008. Nell'arco di cinque anni, gli incrementi di efficienza hanno quindi consentito un aumento di oltre il 45% della produttività dell'organo giurisdizionale.

Dall'altro lato, le cause promosse hanno raggiunto un record storico, con 790 nuove cause, ossia un balzo di quasi il 30% rispetto al 2012. La tendenza globale alla crescita del contenzioso promosso dinanzi al Tribunale, in particolare in materia di proprietà intellettuale, trova quindi una conferma particolarmente evidente. Ne consegue un aumento sensibile del numero di cause pendenti, che ha superato la soglia delle 1 300 cause (precisamente 1 325).

Infine, per quanto riguarda la durata dei procedimenti, sebbene quest'ultima, considerata globalmente (ossia includendovi le cause decise con ordinanza), sia stata caratterizzata da un allungamento

congiunturale dell'ordine del 10% (che ha portato tale durata a 26,9 mesi), occorre sottolineare che, per quanto riguarda le cause decise con sentenza, è possibile osservare una riduzione dell'ordine di un mese rispetto al 2012, con una durata media di 30,6 mesi.



	2009	2010	2011	2012	2013
Cause promosse	568	636	722	617	790
Cause definite	555	527	714	688	702
Cause pendenti	1.191	1.300	1.308	1.237	1.325

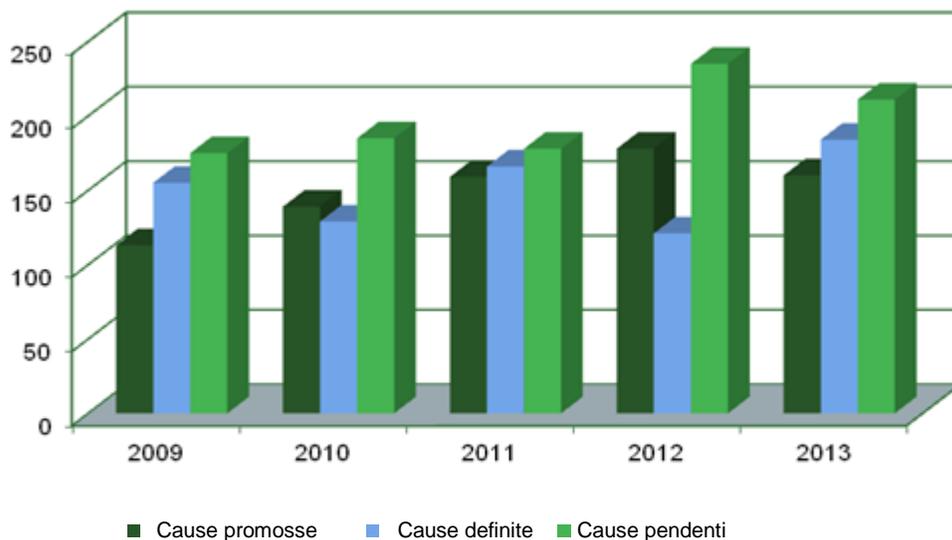
Il Tribunale della funzione pubblica

Le statistiche giudiziarie del Tribunale della funzione pubblica per l'anno 2013 sono caratterizzate da una diminuzione del numero di cause promosse (160) rispetto all'anno precedente (178). Il 2012 si era tuttavia contraddistinto come l'anno durante il quale il Tribunale aveva registrato il più alto numero di nuove cause dalla sua creazione. Il numero di cause promosse nel 2013 è invece comparabile a quello dell'anno 2011 (159). Resta tuttavia sensibilmente più elevato di quello degli anni precedenti (139 nel 2010, 113 nel 2009 e 111 nel 2008).

Si deve soprattutto sottolineare che, quanto al numero di cause definite (184), esso è in netta progressione rispetto a quello dell'anno scorso (121).

Il Tribunale della funzione pubblica ottiene quindi il miglior risultato quantitativo dalla sua creazione. Tale risultato si spiega con le riflessioni svolte nel corso dell'anno sui metodi di lavoro dell'organo giurisdizionale.

Quanto alla durata media dei procedimenti, essa è di poco diminuita (14,7 mesi nel 2013 contro 14,8 mesi nel 2012).



	2009	2010	2011	2012	2013
Cause promosse	113	139	159	178	160
Cause definite	155	129	166	121	184
Cause pendenti	175	185	178	235	211

Documento non ufficiale ad uso degli organi d'informazione che non impegna la Corte di giustizia.

Contatto stampa: Estella Cigna Angelidis ☎ (+352) 4303 2582